

## PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2024/25

**Nome e cognome della docente:** Prof.ssa Cristina Bartoli  
Prof.ssa Rosina Critelli ( ITP)

**Disciplina insegnata:** Igiene anatomia fisiologia e patologia

**Libri di testo in uso** Marieb Elaine et al, *Corpo umano*, 3ed, volume unico

- Amendola Lavinia et al, *Igiene e patologia*, 2ed, volume unico
- Fanti Fabio, *Laboratorio di microbiologia, biochimica, igiene e patologia*, 2 ed, volume unico

**Classe e Sezione 3L**

**Indirizzo di studio:** Chimica materiali e biotecnologie\_ **Articolazione:** Biotecnologie sanitarie

**N. studenti/studentesse : 12**

### 1. Obiettivi trasversali indicati nel documento di programmazione di classe e individuati dal dipartimento

*(indicare quelli sui quali si concentrerà maggiormente l'impegno didattico esprimendoli preferibilmente in forma di competenze chiave di cittadinanza o di obiettivi di competenze dell'obbligo per le classi del biennio)*

Le competenze e gli obiettivi sono stati individuati tenendo conto delle generali finalità educative e formative del nostro Istituto e delle decisioni dei Dipartimenti, dopo una attenta valutazione della situazione di partenza della classe e in continuità con il lavoro degli anni precedenti. Il C.D.C. ritiene che gli studenti debbano acquisire le competenze chiave di cittadinanza europee.

Le competenze chiave di cittadinanza europee che il docente intende sviluppare saranno:

competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria

competenza digitale

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

## **2. Strategie metodologiche comuni** (se indicate nel documento di programmazione del CdC)

Il Consiglio concorda le seguenti strategie metodologiche comuni da mettere in atto per il conseguimento delle competenze e degli obiettivi trasversali formulati.

- utilizzare varie metodologie didattiche: lezioni frontali, lezioni partecipate, laboratori, utilizzo di mappe concettuali, lavori di gruppo;
- stimolare le capacità comunicative degli studenti attraverso l'uso corretto della lingua e del lessico specifico proprio delle singole discipline;
- promuovere processi metacognitivi tramite l'autovalutazione delle verifiche;
- supporto individuale e/o di gruppo attraverso sportelli.

## **3. Breve profilo della classe a livello disciplinare**

*(dati eventuali sui livelli di profitto in partenza, carenze diffuse nelle abilità o nelle conoscenze essenziali)*

Il comportamento della classe si mantiene generalmente corretto: gli alunni, nella maggior parte dei casi, mostrano un atteggiamento tranquillo e rispettoso delle regole. La maggioranza degli alunni mostra interesse alle attività proposte ed in classe è presente un buon clima lavorativo sia nella lezione frontale sia in quella di gruppo. Il lavoro domestico per alcuni alunni è molto scarso; permangono difficoltà nell'organizzazione dello studio individuale rivelando un metodo di studio non ancora acquisito o consolidato. Alcuni alunni invece mostrano un ottimo sia un discreto impegno sia un metodo di studio adeguato

## **4. Interventi personalizzati rispetto a Bisogni Educativi Speciali** *[coordinare con le misure previste nei relativi PdP o PEI per le proprie discipline]*

Si rimanda a quanto concordato nei singoli PDP